

DETERMINA N. 6/GIU DEL 20 APRILE 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Pesaro per la realizzazione del progetto “Ossigeno”

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettere a ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Pesaro per la realizzazione del progetto “Ossigeno” che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1, quantificata nell'importo massimo di euro 15.000 (quindicimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10 comma 1 e comma 2, lettere a, ed h;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 (Bilancio di previsione finanziario 2022/2024) dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023-2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, nonché promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola (articolo 10, comma 2, lettere a, ed h) della legge regionale 23/2008).

Il Comune di Pesaro, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali: attua una politica a sostegno della formazione professionale e dell'inserimento dei giovani nella vita sociale ed economica, riconosce e tutela i diritti all'infanzia, facendo propri i principi delle convenzioni adottate dall'UNICEF e dall'ONU, ispira la propria azione ai principi della programmazione e della partecipazione, valorizzando l'apporto dei singoli e delle formazioni sociali, ed in particolare delle organizzazioni di volontariato, valorizza le libere forme associative, le organizzazioni di volontariato, e tutti gli altri organismi operanti senza scopo di lucro, favorendo e

promuovendo la loro partecipazione e attuando politiche di prevenzione e di tutela del disagio psichico e fisico.

Nell'accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Ossigeno" che il Comune di Pesaro, in data 5 aprile 2023 (nota acquisita agli atti con protocollo n.540) ha proposto al Garante al fine di realizzarlo in collaborazione.

Nella sostanza il progetto si inserisce nell'ampio contesto della promozione della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e della partecipazione dei ragazzi/e alla vita della comunità in cui vivono per gli ambiti che li riguardano, promuovendo un dialogo produttivo con le istituzioni, gli istituti scolastici, le associazioni interessate e gli attori economici e culturali del territorio.

Con tale progetto si sperimenta uno spazio di cultura attiva per giovani, un modello educativo innovativo, coprogettato insieme ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 12 e i 18 anni, digitale e partecipato, in cui facilitare la contaminazione creativa tra i giovani e gli innovatori, gli startupper, gli imprenditori sociali e gli artisti. Il tutto con l'obiettivo di promuovere nuove competenze culturali e ambientali e promuovere la collaborazione tra diverse realtà del territorio nonché la creatività, la partecipazione e il protagonismo giovanile. Si tratta di un'occasione che permette ai ragazzi e alle ragazze di formarsi, organizzarsi e mettere in gioco le proprie competenze in coordinamento con figure professionali per costruire una relazione fruttuosa tra chi abiterà, vivrà, visiterà e utilizzerà lo spazio progettuale. Un punto di riferimento e di interscambio in cui i giovani si possano sentire parte attiva del tessuto cittadino, con una competenza sociale e una funzione qualificante.

In sintesi gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. promuovere nei destinatari la presa di coscienza del proprio valore e delle proprie potenzialità;
2. sostenere i destinatari in azioni volte al superamento dell'isolamento sociale;
3. contrastare la dispersione scolastica;
4. favorire il protagonismo e la loro creatività, anche in vista di una partecipazione attiva a Pesaro 2024;
5. promuovere la cittadinanza attiva dei destinatari;
6. creare nel territorio interessato un polo permanente aggregativo per i giovani, che possa concentrare l'offerta di formazione ed auto-progettazione;
7. promuovere continuità e scambio tra generazioni differenti e diverse competenze, creando un luogo di incontro tra generazioni;
8. creare un circuito di micro imprenditorialità e creatività giovanile, un Hub giovanile ed un luogo di progettazione per neo Forum dei giovani, come presidio di incontro tra esperti, professionisti ed artisti;
9. creare un luogo destinato anche al mercato equosolidale e alla promozione della sostenibilità ambientale e sociale;
10. riqualificare un'area in termini di servizi al cittadino.

Dallo svolgimento delle attività progettuali si ritiene di poter ottenere un potenziamento qualitativo del rapporto inter pares tra i ragazzi/ragazze e tra generazioni nei momenti di partecipazione alle attività di progettazione, ai laboratori e alle attività culturali e formative contraddistinti in questo momento da condizioni di disagio diffuso e chiusura sociale.

In particolare i principali risultati attesi per i ragazzi/e che parteciperanno al progetto sono:

- la presa di coscienza delle proprie individualità e potenzialità, nella scoperta del proprio saper fare, saper essere oltre che delle proprie capacità e dei propri talenti;



- lo sviluppo di una maggiore fiducia in se stessi e nella capacità di affermare le proprie idee, bisogni e aspirazioni;
- la crescita di una maggiore capacità di affrontare le difficoltà e di comprendere il reale in cui vivono affrontandolo con un senso di auto-determinazione più forte e consapevole;
- il miglioramento della capacità di gestire i sentimenti di paura, ansia, rabbia e frustrazione;

In merito, l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano presentate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il progetto presentato ed intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo massimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00). In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
Albarosa Talevi



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per Euro 15.000,00 (quindicimila/00) nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023, alla data del 20 aprile 2023.

La responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) la sottoscritta dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

La dirigente
Maria Rosa Zampa

La presente determina si compone di n. 13 di cui 8 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

La dirigente
Maria Rosa Zampa

ALLEGATO A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Pesaro per la realizzazione del progetto: "Ossigeno".

TRA

Il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito denominato "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Pesaro, di seguito denominato "Comune", con sede in Piazza del Popolo, 1, codice fiscale 00272430414, rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco Matteo Ricci

congiuntamente indicate come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno un comune interesse a realizzare il progetto "Ossigeno":

a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché a promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola;

b) il Comune in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, ad attuare una politica a sostegno della formazione professionale e dell'inserimento dei giovani nella vita sociale ed economica, a riconoscere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (facendo propri i principi delle convenzioni adottate dall'UNICEF e dall'ONU e ispirando la propria azione ai principi della programmazione e della partecipazione) a valorizzare l'apporto dei singoli e delle formazioni sociali ed in particolare delle organizzazioni di volontariato, a favorire e promuovere la partecipazione dei giovani e ad attuare politiche di prevenzione e di tutela del disagio psichico e fisico;

-le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali



per potere realizzare il progetto oggetto dell'accordo;

- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;

- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. ... dele con deliberazione di Giunta comunale n. ... del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Ossigeno" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
 - a) collaborare con la Cooperativa Sociale "Labirinto", con la Consulta studentesca, con gli istituti scolastici e con il Forum dei giovani;
 - b) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - c) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune di Fano a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Comune, il Sindaco, Matteo Ricci.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2023.

Articolo 6
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 7
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti, comunque, si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali, come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

Articolo 8
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dal presente accordo.

Articolo 9
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte o presso i locali o i luoghi in cui si svolge il Progetto per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e

specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 10
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 11
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 12
(Registrazione e sottoscrizione)

1. Questo accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. Questo accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Garante regionale dei diritti della persona
Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del Comune di Pesaro
Matteo Ricci

Allegato 1)

**SCHEMA SINTETICA PROGETTO
“Ossigeno”**

TITOLO PROGETTO	“Ossigeno”
OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 11.promuovere nei destinatari la presa di coscienza del proprio valore e delle proprie potenzialità; 12.sostenere i destinatari in azioni volte al superamento dell’isolamento sociale; 13.contrastare la dispersione scolastica; 14.favorire il protagonismo e la loro creatività, anche in vista di una partecipazione attiva a Pesaro 2024; 15.promuovere la cittadinanza attiva dei destinatari; 16.creare nel territorio interessato un polo permanente aggregativo per i giovani, che possa concentrare l’offerta di formazione ed autoprogettazione; 17.promuovere continuità e scambio tra generazioni differenti e diverse competenze, creando un luogo di incontro tra generazioni; 18.creare un circuito di micro imprenditorialità e creatività giovanile, un hub giovanile ed un luogo di progettazione per neo Forum dei giovani, come presidio di incontro tra esperti, professionisti ed artisti; 19.creare un luogo destinato anche al mercato equosolidale e alla promozione della sostenibilità ambientale e sociale; 20.riqualificare un’area in termini di servizi al cittadino.
ATTIVITA’ PROGETTUALE	<p>Il progetto OSSIGENO si inserisce nel contesto sociale sopra descritto andando nella direzione di contrastare il disagio diffuso e la dispersione scolastica attraverso il sostegno dei minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni, promuovendo la cittadinanza attiva. Esso rappresenta, in un’ottica più ampia, uno degli interventi strategicamente più importanti in tema di protagonismo giovanile; intervento che coinvolge non solo l’Amministrazione Comunale ma buona parte del tessuto studentesco, che ne ha promosso la progettazione.</p> <p>OSSIGENO è uno spazio di cultura attiva per giovani, che permette loro di formarsi, organizzarsi e mettere in gioco le proprie competenze in coordinamento con figure</p>

	<p>professionali che sappiano costruire una relazione fruttuosa tra chi abiterà, vivrà, visiterà e utilizzerà lo spazio progettuale. Un luogo fisico e mentale, un punto di riferimento e di interscambio in cui i giovani si possano sentire parte attiva del tessuto cittadino, con una competenza sociale e una funzione qualificante.</p> <p>Il Progetto nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di Pesaro di riqualificazione "del Parco Mirafiore" (luogo centrale della città di Pesaro) nonché di alcuni edifici compresi nel suo interno, in parziale degrado e abbandono, per creare luoghi qualificati da destinare alla comunità dei più giovani e da farli gestire da loro in un'ottica di sviluppo dell'identità sociale e culturale.</p> <p>Un luogo quindi dedicato per sperimentare un modello educativo nuovo, coprogettato insieme ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 12 e i 18 anni, innovativo, digitale e partecipato, in cui facilitare la contaminazione creativa tra i giovani e gli innovatori, gli startupper, gli imprenditori sociali e gli artisti. Il tutto con l'obiettivo di promuovere nuove competenze culturali e ambientali (oltre che energetiche) e promuovere la collaborazione tra diverse realtà del territorio nonché la creatività, la partecipazione e il protagonismo giovanile.</p> <p>In collaborazione con le Consulte scolastiche, gli Istituti scolastici del territorio, le associazioni interessate e gli stakeholder gli spazi ristrutturati saranno dati in gestione ad un gruppo di ragazzi/e che, affiancati da adulti, li utilizzeranno per studiare, incontrarsi, fare esperienze creative, avviare progetti, confrontarsi su tematiche sociali di loro interesse. Allo stesso tempo i giovani potranno dialogare con le Istituzioni e con gli attori economici e culturali del territorio, trasformando il Parco in un Hub giovanile di creatività e protagonismo, sperimentando forme di aggregazione innovative e possibilmente replicabili, grazie alla presenza del neo Forum dei Giovani, organismo di partecipazione e rappresentanza.</p> <p>All'interno del progetto sono previsti dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro personalizzati.</p> <p>In sintesi, si tratta di dar vita ad un'opportunità offerta ai giovani 12-18 per stimolare e veicolare la creatività, la formazione, l'interscambio, l'inclusione sociale e l'aggregazione, non escludendo dalle attività anche i target secondari di bambini e adulti, attivando laboratori, attività, eventi, corsi, facilitando il dialogo con il territorio, i vari enti e le comunità limitrofe.</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>Dallo svolgimento delle attività progettuali, si ritiene di poter ottenere un potenziamento qualitativo del rapporto inter pares tra i ragazzi/ragazze e tra generazioni nei momenti di partecipazione alle attività di progettazione, ai</p>

	<p>laboratori e alle attività culturali e formative contraddistinti in questo momento da condizioni di disagio diffuso e chiusura sociale.</p> <p>In particolare i principali risultati attesi per i ragazzi/e che parteciperanno al progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presa di coscienza delle proprie individualità e potenzialità, nella scoperta del proprio saper fare, saper essere oltre che delle proprie capacità e dei propri talenti; - lo sviluppo di una maggiore fiducia in se stessi e nella capacità di affermare le proprie idee, bisogni e aspirazioni; - la crescita di una maggiore capacità di affrontare le difficoltà e di comprendere il reale in cui vivono affrontandolo con un senso di auto-determinazione più forte e consapevole; - il miglioramento della capacità di gestire i sentimenti di paura, ansia, rabbia e frustrazione.
DESTINATARI	Ragazzi/e, studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado di età compresa tra i 12 e i 18 anni.
AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO	Comune di Pesaro Provincia di Pesaro
CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO	<p>Il contesto sociale nel quale intervengono le azioni del progetto è costituito dal territorio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino dove vivono ragazzi e ragazze, studenti e studentesse che intendono e/o sentono il bisogno di esercitare il loro diritto a partecipare e realizzare il loro protagonismo nella vita della comunità che abitano e rispetto alle decisioni che li riguardano. Se da un lato, infatti, la lunga emergenza sanitaria - con le sue restrizioni e complicazioni relative alla scuola, alle relazioni, al lavoro, alle scelte di vita - ha lasciato segni pesanti sulla psiche di molti di questi ragazzi tra i 12 e i 18 anni in termini di disagio psico-sociale, depressione, "ritiro sociale", incertezza nel futuro, scarsa capacità di perseguire obiettivi, dispersione scolastica, etc. d'altro lato, in alcuni di loro si è aperta una nuova consapevolezza per uno sviluppo inclusivo e sostenibile del Paese che ha stimolato molti a voler essere maggiormente protagonisti: è questa la loro grande attesa e la lente attraverso la quale guardano il Paese che fino ad ora li ha oggettivamente trascurati.</p>



DURATA	Da aprile a Dicembre 2023		
SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	N°	Denominazione	Ruolo
	1	COMUNE DI PESARO	Soggetto promotore e responsabile
	2	COOPERATIVA LABIRINTO	Soggetto attuatore
	3	CONSULTA STUDENTESCA E SCUOLE	Soggetto collaboratore
4	FORUM DEI GIOVANI	Soggetto collaboratore	